



# COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

## III<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica – Lavori Pubblici

### Verbale n. 59 del 26/05/2014

L'anno duemilaquattordici giorno 26 (ventisei) del mese di maggio dalle ore 16,00 in poi, regolarmente convocata, si è riunita presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, la 3<sup>o</sup> Commissione Consiliare per la trattazione del seguente O.d.g.:

- **SITUAZIONE CIMITERO SS. CROCIFISSO.-**

COGNOME E NOME		PRESENZA	entrata	uscita
ALLEGRO ANNA	PRESIDENTE	SI	16,00	18,20
DARA FRANCESCO	V/PRESIDENTE	SI	16,45	18,20
NICOLOSI ANTONIO	Componente	SI	16,00	16,40
FERRARELLA FRANCESCO	Componente	SI	16,00	17,50
INTRAVAIA GAETANO	Componente	SI	16,20	18,20
RUISI MAURO	Componente	SI	16,10	18,20
CALDARELLA IGNAZIO	Componente	SI	16,00	18,20

**Il Presidente A. Allegro** constatato l'esistenza del numero legale, alle ore 16,10 apre i lavori. Ringrazia gli intervenuti, l'Ing. E.A. Parrino, l'Ass. V.zo Coppola, l'Ass. S. Cusumano, l'Arch. C. Bertolino, regolarmente convocati e i componenti della

commissione. E' assente il Segretario Generale.

**Il Presidente Allegro** espone ai presenti la motivazione per la quale si è voluta questa convocazione di commissione. A seguito del sopralluogo al Cimitero SS. Crocifisso effettuato in data 14/05/2014, sono emersi alcuni dubbi e si vogliono acquisire oggi chiarimenti che riguardano il progetto di modifica del cimitero SS. Crocifisso, in merito alle reti idrica, fognaria e elettrica già esistente. Inoltre si chiede come mai la variante di modifica è stata approvata in Giunta Comunale, anziché in Consiglio Comunale come era accaduto nell'anno 2011.

**Il Consigliere Caldarella** informa i presenti che si era venuto a conoscenza che era pronta la proposta di delibera di una variante al Cimitero SS. Crocifisso per essere inviata al Consiglio comunale, ma non è mai arrivata. Invece la delibera è approdata in Giunta Comunale ed è stata approvata. Crede che l'approvazione di una variante spetti al Consiglio Comunale, visto che nel 2011 l'approvazione del progetto inerente il Cimitero SS. Crocifisso è stata posta all'attenzione del Consiglio Comunale. Dal progetto allegato alla delibera precedente, si evince la presenza di cinque stecche con ampi viali che permettevano il defluire dei cittadini agevolmente, specialmente nel periodo di maggiore afflusso al cimitero. Nell'ultimo progetto con variante si evidenziano sei stecche che hanno tolto spazio ai viali. Poi comunica che dal precedente sopralluogo è emerso che i pozzetti e le fosse a terra per l'illuminazione debellavano i pozzetti dove confluivano le acque piovane.

**L'Ing. Parrino** risponde che all'interno dell'area cimiteriale non esistono vincoli urbanistici ed era un obbligo definire la capacità di sepoltura del cimitero. Le variazioni di sepoltura, spazi all'interno dell'area cimiteriale non costituiscono variante al piano. Nel nostro PRG il Piano non è uno strumento attuativo del PRG, ma bensì uno elaborato tecnico-professionale del piano. Il PRG cimiteriale deve tenere conto nell'arco dei dieci anni delle necessità che vengono fuori. Nel 2011 la proposta è arrivata al Consiglio Comunale per riconoscere la quantità della disponibilità dei quattro cimiteri. Ad oggi ci sono 5800 posti per 10 anni, ma se si rendono indispensabili e necessari altri posti, si deve modificare il piano e si deve portare in Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Caldarella** afferma che la variante deve essere proposta dall'ufficio e dall'assessore e poi portata in Consiglio Comunale dove deve essere approvata.

Alle ore 16,20 arriva il Consigliere Intravaia.

**L'Ing. Parrino** ribadisce che all'interno dell'area cimiteriale non esistono vincoli urbanistici e chiede al consigliere Caldarella quale sarebbe la norma alla quale fa riferimento per la variante cimiteriale.

**Il Consigliere Caldarella** riferisce, che una variante va approvata in Consiglio Comunale e non in Giunta e chiede perché sono state bloccate le sepolture.

**L'Ing. Parrino**, visto la necessità di definire i posti a tre, in quanto erano finiti, si è proceduto a variare il progetto trasformando le cappelle gentilizie a nove posti in fosse gentilizie. Di seguito informa la Commissione, che aveva predisposto sia la proposta di delibera per il Consiglio Comunale che la delibera di Giunta, fu dato mandato all'Assessore Cusumano di chiedere al Segretario Generale come procedere, il quale non interpretando ben l'oggetto della proposta, affermò che poteva essere proposta in Giunta. Poi quando la delibera è stata approvata furono vendute le fosse gentilizie, e con questa delibera, visto le urgenze le bare che erano in attesa di essere seppellite lo furono. Oggi altre restano ancora nella camera mortuaria, perché è stato bloccato tutto e necessariamente al più presto, per problemi di igiene deve avvenire la tumulazione.

**Il Consigliere Nicolosi** chiede se le modifiche apportate al progetto, interferiscono con le linee della corrente elettrica, idrica e fognaria esistente e se si distruggono le opere già realizzate, le spese sono a carico dei cittadini?

**L'Ing. Parrino**, premettendo che il progetto originario dell'Arch. Coppola non esiste più, è stato stravolto, nel 2011 sono stati rifatti gli impianti idrici, elettrici e fognari e in quello attuale nulla è stato cambiato.

**Il Consigliere Nicolosi** sottolinea, se i privati avranno l'incombenza di ripristinare a proprie spese il rifacimento degli impianti se ce ne sarà bisogno.

**L'Ing. Parrino** risponde che il rifacimento degli scarichi e quant'altro sarà a spese del cittadino e nulla graverà sulla spesa comunale.

Alle ore 16,40 esce il Consigliere Nicolosi.

**Il Consigliere Caldarella** chiede, perché mai è stata stravolta quell'area del cimitero, riferisce che ad una risposta ad interrogazione posta nel 2011, gli fu risposto che il cimitero SS. Crocifisso aveva aree necessarie a contenere i seppellimenti per almeno dieci anni. Così oggi non è, perché a distanza di due anni i posti non risultano essere

sufficienti.

**L'Ing. Parrino** crede che il problema posto si possa risolvere. Al SS. Crocifisso si possono seppellire 3800 salme e ci sono 500 posti nelle colombaie. Poi si possono requisire posti con più di 50 anni.

**Il Consigliere Caldarella** crede che si devono ampliare le aree e trovare delle soluzioni.

**Interviene l'Assessore Cusumano**, il quale sostiene che se l'Ing. Parrino ritiene che l'intervento non debba andare in Consiglio Comunale, perché non provvede prontamente ad assegnare le aree già in essere, se così non è vanno levate tutte le tombe e le bare in esse contenute.

Si deve risolvere il problema e agire e chiede se la modifica ha bisogno di un'area sostanziale, ognuno deve prendersi le proprie responsabilità e il dirigente può decidere.

Alle ore 16,45 entra il Consigliere Dara.

**L'Ing. Parrino** ripete che i piani cimiteriali non sono piani attuativi del PRG, non esistono condizioni di destinazione di aree verdi. La legge che regola i Cimiteri è la Legge 285 "Regolamento Polizia Mortuaria". Poi dalla visione delle mappe del 2011 e di oggi, spiega che lo spazio del viale deve essere di 4 metri e si trova in accordo con il Consigliere Caldarella che lo aveva rilevato dal sopralluogo e che però non le era stato riferito da chi per conto suo era presente in sopralluogo.

**Il Presidente Allegro** dà la parola **all'Assessore Coppola**, il quale sottolinea l'importanza di questo problema difficile da gestire, ma si deve andare incontro alle urgenze che si presentano e con spirito di collaborazione si deve arrivare ad una soluzione appropriata e rapida. Ritiene che essendo variato il piano approvato nel 2011 dal Consiglio Comunale, oggi la variante deve ritornare in Consiglio Comunale ed essere approvata dallo stesso. Crede che il problema sollevato dal Consigliere Nicolosi è da attenzionare, bisogna avere un progetto di variante e dire al cittadino cosa gli compete fare.

**Il Consigliere Intravaia** crede sia importante se trattasi di una variante urbanistica.

**L'Assessore Coppola** risponde che non è una variante urbanistica, ma cimiteriale. Si devono fare le varianti delle sepolture.

**Il Consigliere Dara** ritiene che il responsabile del Cimitero il Sig. Pilara non abbia dato

le giuste informazioni. E' certo che bisogna dare risposta ai cittadini.

**L'Ing. Parrino** ritiene che la Giunta ne deve prendere atto e poi deve essere il Consiglio Comunale ad approvare tutto.

**Il Consigliere Dara** dice che nell'area cimiteriale Cappuccini Vecchi sono stati venduti posti senza che l'area era destinata a tumulazione.

**Interviene l'arch. Cusumano**, il quale crede che bisogna dare risposte ai cittadini che già hanno eseguito i versamenti e ad oggi tutto è bloccato e le bare sostano nella camera mortuaria in attesa di essere seppellite. Crede che nell'area cimiteriale debbano essere indicati i bagni, l'area servizi, l'area inumazione ed è compito del responsabile avere cura di rispettare le normative di sicurezza dei corridoi, dando mandato al Dirigente di progettare e individuare le aree proposte e di dare la possibilità ai cittadini di seppellire i propri morti. Il Dirigente potrebbe con una relazione chiarire le problematiche nel più breve tempo possibile.

**Il Consigliere Ruisi**, afferma la necessità del pronto intervento, la competenza non può essere un'opinione, una cosa così importante deve avere idee chiare. Tutti vogliono risolvere il problema, l'unica legittima questione è di capire se la procedura è legittima e da quale norma è stata avallata.

**Il Consigliere Caldarella** crede che ci sia un problema di viabilità.

**L'Ing. Parrino** assicura che non esiste una norma di legge che da la competenza, riferisce che alcuni regolamenti di altri comuni rilevano che le variazioni di sepoltura, spazi all'interno dell'area cimiteriale, non costituiscono variante al piano. Nel nostro PRG il piano non è uno strumento attuativo, bensì un elaborato tecnico- previsionale del piano.

**Il Consigliere Intravaia** dagli interventi fatti, se prima aveva le idee chiare, ora dalle dichiarazioni sopraggiunte ritiene di avere una visione poco chiara.

**Il Consigliere Ruisi ed Intravaia** prendono atto delle dichiarazioni sia dell'Ing. Parrino e degli Assessori Cusumano e Coppola e rilevano pareri discordanti in merito alla questione in oggetto. Considerato che nessuna definitiva risposta è stata data con riferimento alla procedura legittima da attuare, demandano all'Amministrazione e all'Ufficio competente l'estrema urgenza del da farsi.

**L'Assessore Cusumano** dichiara , visto l'assenza del Segretario Generale regolarmente

convocato, di comunicare alla Amministrazione, che in caso di assenza dello stesso si debba predisporre una sostituzione alla sua persona, con i dirigenti che solitamente lo sostituiscono, affinché si possano avere risposte certe ai dubbi che emergono durante le riunioni.

**L'Ing. Parrino** dichiara che l'atto deliberativo deve essere approvato in Consiglio Comunale e che essendo già pronto e protocollato, con urgenza lo trasmetterà alla Presidenza del Consiglio per essere proposto ad esso.

Alle ore 18.20 il Presidente Allegro ringrazia gli intervenuti e chiude i lavori della seduta.

La Segretaria  
Maria C. Torregrossa

Il Presidente  
Anna Allegro